



VERBALE N. 19 DELL'ADUNANZA DEL 10 MAGGIO 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Antonio Caiafa, Fabrizio Bruni, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio comunica che, a seguito del noto esposto presentato (omissis), si sono susseguiti i seguenti fatti.

Il (omissis), immediatamente e senza alcuna preventiva interlocuzione con l'Ordine di Roma, trasmetteva (omissis), al (omissis) ed alla (omissis) senza darne neanche avviso al (omissis).

Del resto, sono conosciuti da tutti (omissis), soprattutto negli anni passati, tra il Presidente Vaglio e, (omissis) per averla aspramente criticata in varie occasioni, come ad esempio quando il (omissis) si incontrò (omissis), unitamente ad alcuni (omissis).

Inoltre, per rilevare la grave (omissis) nei confronti del Presidente Vaglio basti ricordare:

- 1) l'impulso dato, insieme ad altri Presidenti, alla costituzione del Coordinamento degli Ordini e delle Unioni Distrettuali, che ha messo ancora più in evidenza le carenze del (omissis), ottenendo un grandissimo successo in termini di rappresentatività territoriale, come testimoniato dalle massicce adesioni alle manifestazioni del 23 ottobre 2012 e del 20 febbraio 2014 che hanno portato in piazza decine di migliaia di Avvocati;
- 2) l'impugnazione del (omissis), poi dichiarato nullo dal TAR;
- 3) le battaglie nei confronti della proposta (omissis) di riforma dell'Ordinamento professionale (con l'epilogo nel fortissimo attacco pubblico al (omissis) in occasione del Congresso di Bari del 2012);
- 4) la denuncia in tutte le sedi della mancanza di rappresentatività democratica effettiva del (omissis) poiché non eletto direttamente dalla base con criterio proporzionale al numero degli iscritti;
- 5) l'intervento, a fronte dell'inerzia del (omissis), nel ricorso contro la (omissis) introdotta proprio dal (omissis), ottenendo addirittura la sua dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte delle Leggi.

Non c'è quindi da meravigliarsi se (omissis) abbiano colto al volo l'occasione dell'esposto dei predetti (omissis) per avviare un vero e proprio attacco su tutti i fronti all'Istituzione rappresentata da colui che li ha sempre avversati.

La vera natura della questione, tuttavia, non sfuggiva alla (omissis). Infatti dopo aver esperito le relative (omissis) a seguito della ricezione dell'esposto, il (omissis) richiedeva (omissis), ritenendo che:

(omissis)

A questo punto, con una tempistica davvero emblematica, quando ormai gli accusatori vedevano sfumare il proprio attacco e subito prima che la richiesta (omissis), dopo solo 11 giorni, faceva pervenire al (omissis), una relazione sui fatti attribuiti al Presidente Vaglio, fondata su norme inapplicabili a qualsiasi Ordine professionale.

Il (omissis), di fronte alla (omissis) di individuare un illecito pur dove lui non l'aveva rilevato, (omissis), in assenza di (omissis) e dopo meno di un mese (omissis) procedeva (omissis).

Gli errati presupposti di diritto su cui si fonda l'ipotesi di (omissis) sono i seguenti:

(omissis)



E' stato (omissis) ed i difensori hanno prodotto (omissis), che dimostrano punto per punto l'assoluta inconsistenza (omissis):

(omissis)

Il Presidente, tenuto conto del trattamento (omissis) ha riservato a lui ed all'Ordine di Roma, comunica che proporrà al Consiglio in una prossima adunanza di predisporre un'istanza di accesso agli atti relativamente, in particolare, alle modalità (omissis), nonché dei precedenti (omissis), oltre all'elenco dettagliato di tutte le spese sostenute (omissis) a decorrere dal 1° gennaio 2013, che non sono state pubblicate sull'apposita pagina del proprio sito web, obbligo stabilito dall'art. 18 del D.L. 83/2012 (convertito in Legge 134/2012).

Informa il Consiglio, inoltre, che renderà pubblico tra gli iscritti il contenuto dell'intera vicenda, anche al fine di tutelare la propria onorabilità.

Il Consiglio alla luce di quanto sopra rimarca la gravità dell'accaduto e la necessità di intraprendere ogni iniziativa a tutela del prestigio dell'Istituzione Forense romana e, dunque, del suo Presidente. Dispone la trasmissione della presente delibera al (omissis), dichiarandola immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data (omissis) è pervenuta dal (omissis), la richiesta di (omissis) cui fa riferimento la (omissis), volta a consentire una disamina dei fatti oggetto di (omissis).

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente ed il Consigliere Segretario ad (omissis).

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce al Consiglio che ha provveduto a informare gli Uffici di Tesoreria circa l'accessibilità totale per chiunque di tutti gli atti e i documenti afferenti alla bozza di Bilancio già portato all'esame dei Consiglieri nella scorsa adunanza.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nel registro dei Praticanti Avvocati

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 42)

(omissis)